

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN BIAGIO"

Cod. mecc.: RGIC81500A – C.F. 82000760882 - Codice Univoco Ufficio: UF25QF

Sede legale: Piazza Giordano Bruno, 9 - Indirizzo recapito corrispondenza: Piazza Ricca, 6  
97019 Vittoria (RG) - Tel. 0932/803642 – cell. 3371021390

E-mail: [rgic81500a@istruzione.it](mailto:rgic81500a@istruzione.it) – E-mail pec: [rgic81500a@pec.istruzione.it](mailto:rgic81500a@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icsanbiagiovittoria.edu.it](http://www.icsanbiagiovittoria.edu.it)

III ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "S. BIAGIO"-VITTORIA  
Prot. 0003663 del 12/10/2020  
06-02 (Uscita)

Vittoria, 12 ottobre 2020

OGGETTO: Determina a contrarre per la fornitura e stampa di targa in plexiglass e targhette adesive, attraverso l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo n. 50/2016, per il Progetto PON codice: 10.8.6A.FESRPON-SI-2020-266.

CUP C52G20000570007

*Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020*

*Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)*

*Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”*

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'avviso del M.I. numero 4878 del 17/04/2020 relativo alla “realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo”;
- VISTA la lettera di autorizzazione all'attuazione del progetto, prot. M.I. numero 10461 del 05/05/2020;
- DATO ATTO della necessità di affidare i seguenti beni e servizi: targa pubblicitaria formato A3 ed etichette adesive con il logo ed i riferimenti del progetto;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»
- VISTO** il D.A. n. 7753/2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 2 dell’11/12/2018, verbale numero 1, con la quale viene elevato da € 4.000,00 (già precedentemente deliberato) a € 15.000,00 l’importo previsto per l’affidamento diretto al fine di acquisire in economia beni e servizi;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto numero 20 del 18/12/2019, verbale numero 6, con la quale è stato approvato il PTOF per l’A.S. 2019/2020;
- VISTO** il Programma Annuale esercizio finanziario 2020 approvato con delibera n. 17, verbale n. 6 del 18 dicembre 2019;
- VISTO** il Decreto di variazione al Programma Annuale E.F. 2020, prot. 1516/06-03 del 18/05/2020, con il quale il Progetto autorizzato e finanziato è stato previsto all’Aggregato 02/02/03 Finanziamenti dell’Unione Europea (FESR) e all’Aggregato A03/04 delle uscite - codice Nazionale Progetto 10.8.6A-FESRPON-SI-2020-266 “Smart Class San Biagio 2020”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. A) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del

fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute

a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

[...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO il Quaderno n. 1 “Istruzioni di carattere generale relative all’applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)” e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell’Istruzione.

DATO ATTO che non risultano Convenzioni Consip attive della fornitura di cui all’oggetto, come da verifica acquisita agli atti della scuola con nota prot. 3661 del 12/10/2020;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa,

tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTE le Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020, ed. 2018 e ss.mm.ii. pubblicate sul sito del MIUR dedicata al PON "Per la Scuola";

CONSIDERATO che l'affidamento diretto è finalizzato a garantire la fornitura in tempi compatibili con quelli dettati dall'Autorità di Gestione per la chiusura e la rendicontazione del progetto;

CONSIDERATO che l'acquisto di targhe ed etichette adesive non rientra tra quelli per cui vige l'obbligo di acquisto con strumenti informatici messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

VISTO l'offerta della Ditta Grafikamente - Via Mentana, 53 - 97019 Vittoria (RG) di € per la fornitura di quanto richiesto dall'Istituto, giusto prot. 3662 del 12/10/2020;

CONSIDERATO che il suddetto operatore opera nel territorio, risulta affidabile e specializzato nel settore;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 130,00 IVA inclusa sono ritenute congrue rispetto alla richiesta dell'Istituto, in riferimento a precedenti forniture di simile natura;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e mi-

sura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) ZED2EB8FE2;

**CONSIDERATO** che L'Istituzione Scolastica ha autonomamente proceduto alla generazione del Codice C.U.P. C52G20000570007 per il Progetto di cui all'oggetto;

### **DETERMINA**

**le premesse sopraindicate** fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**di avviare ed autorizzare**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, della fornitura di cui in oggetto all'operatore economico GRAFIKAMENTE di Mantello Salvatore - Via Mentana, 53 - 97019 Vittoria (RG), per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 130,00 IVA 22% inclusa;

**di impegnare** la somma di € 130,00 per la fornitura del materiale di cui sopra di cui sopra, con imputazione al Programma Annuale E.F. 2020 "A03/04 Smart Class San Biagio 2020 - 10.8.6A-FESRPN-SI-2020-266" Avviso 4878/2020;

**di trasmettere** copia della Determinazione dirigenziale di affido al Consiglio di Istituto per gli adempimenti di propria competenza;

**di stabilire** che il pagamento della somma pattuita potrà avvenire a liquidazione effettuata dal D.S.G.A., previo accertamento del diritto del creditore, come previsto dall'art. 16, comma 1, del Decreto 28 agosto 2018, n. 129;

**Il presente provvedimento** sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Giuseppina Sparato

Destinatari:

Albo Pretorio on-line

Atti

Sito web – Sezione Amministrazione Trasparente

Fascicolo attività negoziale

Consiglio d'Istituto